



**Piano triennale**  
**per l'individuazione di misure finalizzate**  
**al contenimento delle spese di funzionamento**

(art. 2 comma 594 e segg. della Legge 244/07 -  
art. 8 , comma 2, D.L. 78/2010 conv. con L. 122/2010 )

**2013 – 2015**



**Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate al  
contenimento delle spese di funzionamento  
2013 – 2015**

**INDICE**

<b>1 - Premessa</b> .....	pag. 5
<b>2 - Dotazioni Strumentali</b>	
2.1 Apparecchiature informatiche .....	pag. 7
2.2 Apparecchiature telefoniche .....	pag. 8
2.2.1 Telefonia fissa.....	pag. 8
2.2.2 Telefonia mobile.....	pag. 8
2.2.3 Telefonia VOIP.....	pag. 8
2.2.4 Telefonia fissa, mobile e trasmissione dati	
Interventi effettuati o avviati .....	pag. 9
Interventi previsti.....	pag. 10
<b>3 – Autovetture di servizio</b>	
3.1 Situazione al 31.12.2012 .....	pag. 11
3.2 Turn-over automezzi e obiettivi 2013/2015 .....	pag. 12
<b>4 – Altri consumi e utenze</b> .....	pag. 13
<b>5 - Patrimonio Abitativo</b>	
5.1 Abitazioni di proprietà comunale utilizzate in affitto a residenti con procedure ERP.....	pag. 15
5.2 Patrimonio abitativo ex Ater Legge R. n. 77/98.....	pag.15
4.3 Locazioni Passive .....	pag. 15
4.4 Spese di manutenzione per immobili di proprietà.....	pag. 16



## **1 - Premessa**

L'art. 2, comma 594 e seguenti della Legge 244/07 (Legge Finanziaria 2008) impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento. Viene stabilito che debba essere redatto un piano in tal senso da inviare sia alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sia gli organi di controllo interno. Tale piano deve inoltre essere reso pubblico.

Il testo delle citate disposizioni stabilisce:

*(comma 594) Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.*

*(comma 595) Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.*

L'Amministrazione si era già posta autonomamente l'avvio di misure atte a contenere i costi per le tipologie di beni individuate dalla predetta normativa con primi interventi di razionalizzazione con risultati di risparmio o di riduzione di spesa.

Ai fini della predisposizione del presente Piano è stata aggiornata la situazione delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai servizi comunali, dei loro costi generali al fine di predisporre misure dirette ad ulteriori razionalizzazioni del loro utilizzo, pur salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e degli organi istituzionali.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8 , comma 2, D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 si è ritenuto opportuno integrare il presente piano con la previsione di apposite misure per il contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili



## **2 - Dotazioni Strumentali**

### **2.1 - Apparecchiature informatiche**

#### **Server**

Continua il processo di ammodernamento e riorganizzazione del parco server in sala macchine, compatibilmente con le sempre più limitate risorse finanziarie disponibili. Questo, anche in considerazione delle aumentate capacità di memoria e di disponibilità di archiviazione, permette una graduale diminuzione del numero dei server installati con conseguente abbattimento delle spese di assistenza e manutenzione.

In particolare si valuterà la possibilità di virtualizzare i principali server in modo da risparmiare sui costi di attrezzatura hardware e al contempo assicurando la massima continuità operativa. Nel corso del 2013 si procederà anche alla valutazione di una possibile delocalizzazione dei principali server al Centro-TIX della Regione Toscana.

#### **Personal Computer**

Da tempo praticamente tutti i servizi aziendali sono dotati di stazioni di lavoro in quantità sufficiente; lo sforzo quindi non sarà rivolto ad aumentare il numero dei personal computer installati quanto alla sostituzione delle attrezzature ormai obsolete.

#### **Monitor**

Analogo ragionamento vale per quanto riguarda i monitor. La progressiva sostituzione dei vecchi monitor CRT con nuovi modelli LCD permette di usufruire di tre anni di garanzia e quindi di ridurre le chiamate di assistenza hardware.

#### **Stampanti**

Per le stampanti è già in corso un piano di sostituzione del parco esistente, via via che si verificano guasti non facilmente riparabili, secondo questi principi base:

- riduzione al minimo delle stampanti a colori, che devono rappresentare eccezioni ben motivate
- sostituzione delle stampanti individuali con stampanti di rete
- sostituzione delle stampanti a getto d'inchiostro con stampanti laser
- acquisto esclusivamente di stampanti dotate della funzionalità di stampa fronte/retro.

#### **Software open source**

Già adesso quasi tutti i server sono dotati di un sistema operativo Linux e proseguono le attività di migrazione del server Novell, utilizzato per il controllo degli accessi e la gestione dei dischi di rete, verso un altro dotato del sistema SAMBA. Terminato questo passaggio, che si è rivelato più complicato del previsto, resteranno con sistemi operativi proprietari solamente due server che ospitano applicativi per i quali le società di software che li hanno sviluppati lo richiedono esplicitamente ed esclusivamente.

Sulle stazioni di lavoro è in corso la diffusione del pacchetto Open Office, per adesso in affiancamento a quello Microsoft Office. Per un utilizzo diffuso del pacchetto open source permangono diverse rigidità dovute alle scelte tecniche di alcune software houses nonché al permanere di vincoli connessi ad alcuni applicativi di Ministeri ed altri Enti pubblici.

Si sta comunque già sperimentando il passaggio ad Open Office per alcune procedure, come la gestione degli atti amministrativi, con l'obiettivo di estenderla anche ad altre, mentre già da tempo le postazioni di accesso pubblico presso la nuova biblioteca e quelle dei punti PAAS sono attrezzate esclusivamente con questo pacchetto.

Per l'anno 2013 si è completamente azzerato l'acquisto di nuove licenze MS Office, installando sulle macchine degli utenti, oltre alla suite di Software Open Source OpenOffice il pacchetto Microsoft Office 2000, del quale si posseggono già licenze necessarie per tutto il parco macchine.

## **2.2 - Apparecchiature telefoniche**

### **2.2.1 - Telefonia fissa**

E' stata attivata la nuova convenzione Consip Telefonia Fissa 4 che ha come gestore Telecom Italia S.p.a.

L'applicazione del nuovo contratto, e dei nuovi profili tariffari, comporterà un abbassamento dei costi fino ad oggi sostenuti.

Con le nuove tariffe diventerà anche inutile mantenere l'installazione presso il centralino di quattro SIMM di telefonia mobile.

Proseguirà lo sviluppo dei collegamenti delle sedi esterne tramite posa di fibre ottiche (al momento risultano connesse la sede del CRED e dei Servizi Educativi, l'Istituzione Culturale, il Castello dell'Acciaio e la scuola materna Turri) allestendo il collegamento con l'ex Biblioteca Comunale in P.zza Matteotti e con l'attuale Biblioteca.

Le sedi raggiunte diventeranno così parte interna della rete aziendale sia per quanto riguarda la trasmissione dei dati che la telefonia. Attraverso l'utilizzo del canale VOIP saranno completamente abbattuti i costi di telefonia fissa.

### **2.2.2 - Telefonia mobile**

E' stata attivata la nuova convenzione Consip Telefonia Mobile 5 che ha come gestore Tim.

Tale attivazione ha comportato una ricognizione degli apparecchi di telefonia e della relativa spesa e, in particolare, l'applicazione delle nuove condizioni contrattuali (I nuovi profili tariffari previsti dalla stessa convenzione Consip) comporterà una riduzione della spesa complessiva per l'anno 2013 di € 5.000,00; si può stimare, inoltre, un risparmio di spesa di complessivi € 7.000,00, per l'anno 2014, e di € 9.000,00, per l'anno 2015.

Malgrado l'ulteriore abbattimento delle tariffe previste dal nuovo contratto resta il problema legato alla perdurante presenza della tassa di concessione governativa, che incide mediamente per circa il 50% del costo totale della telefonia mobile aziendale, e viste le discordanti sentenze periodicamente emesse da strutture giudiziarie di grado diverso, sarà probabilmente necessario procedere a definire in maniera più chiara e definita le regole per l'assegnazione dei telefoni cellulari di servizio optando per telefoni a scheda pre-pagata in tutti i casi nei quali l'utente debba essere reperibile ma non necessita, se non in rari casi, di fare chiamate.

Sarà inoltre valutata nel corso del 2013 la possibilità di avvalersi di contratti di telefonia mobile ricaricabile per quelle utenze con limitato utilizzo, in modo da ottenere il risparmio della tassa di concessione governativa.

### **2.2.3 - Telefonia VOIP**

Presso il palazzo comunale sono già operativi da tempo 24 telefoni VOIP, derivanti dalla sperimentazione regionale su questo tipo di telefonia cui il Comune di Scandicci ha partecipato provando soluzioni open source e tutti i telefoni (15) della nuova biblioteca sono di questo tipo.

Tra i progetti dell'Amministrazione, in accordo con le indicazioni regionali, c'è anche quello di far.

Come detto, le sedi decentrate dell'ex Biblioteca Comunale in P.zza Matteotti e dell'attuale Biblioteca, sfruttando il collegamento diretto in fibra ottica saranno dotate esclusivamente di apparati telefonici VOIP di trasformare in VOIP i telefoni delle sedi esterne che verranno collegate direttamente, previa analisi approfondita dei costi iniziali e di mantenimento delle diverse possibili alternative, anche se questo richiederà una profonda revisione dell'utilizzo della numerazione del centralino.



## 2.2.4 – Telefonia fissa, mobile e trasmissione dati: Interventi effettuati o avviati:

anno 2008

- realizzazione collegamento in fibra ottica con il CRED e l'Istituzione Culturale. Complessivamente il costo dell'operazione è stato di € 22.000,00 oltre I.V.A. ma rimane difficile quantificare la quota imputabile ai servizi telefonici in quanto la fibra ottica viene utilizzata anche per la telefonia ma soprattutto per i collegamenti telematici. Una volta andata a regime questa operazione possiamo però dire che ci è stato un risparmio dei costi non solo perché anche queste postazioni, transitando dal centralino comunale, possono utilizzare le SIMM centralizzate per le chiamate verso i cellulari, ma ci è stata anche la disdetta di diverse linee telefoniche e degli apparati connessi nonché delle reti virtuali esistenti. Si ipotizza quindi un minor costo annuo di circa € 10.000,00 per il CRED e di circa € 8.000,00 per il Teatro Studio
- fornitura di telefoni cellulari ai tre Istituti Comprensivi ed alla Cucina centralizzata. Questo ha consentito di ridurre i costi per le chiamate verso cellulari da una media di 3/400 euro a bimestre per ognuna di queste realtà ad una media di circa 50 euro a bimestre
- definizione con gli istituti scolastici delle spese a loro carico (quindi da rimborsare al Comune), come le spese per telegrammi
- blocco su molti telefoni esterni della possibilità di chiamare numeri o funzioni particolari;
- fornitura alle scuole dei telefoni cellulari per la gestione della refezione scolastica. Questi telefoni, comunque soggetti alla tassa di concessione governativa, sono vantaggiosamente utilizzati dalle scuole anche per effettuare le chiamate verso altri telefoni cellulari contribuendo così alla riduzione delle bollette telefoniche della telefonia fissa
- collegamento in fibra ottica del castello dell'Acciaio con una spesa complessiva di € 4.867,63. Questo collegamento avrebbe dovuto essere posto a disposizione delle associazioni utilizzatrici dei locali (come Polimoda) ed essere utilizzato per la realizzazione di un punto hot-spot nel parco. La prevista estensione del parco e la realizzazione di un campus universitario, inseriti nel progetto della "città dei saperi" sviluppato dal Comune di Firenze ha di fatto congelato l'operazione in attesa di capire meglio cosa esattamente verrà realizzato con questo progetto, per evitare inutili sovrapposizioni
- diffusione a tappeto dell'opzione per l'addebito separato delle chiamate personali fatte dai cellulari di servizio

anno 2009

- collegamento in Hiperlan tra il tetto del palazzo comunale e la zona alta del cimitero centrale, punto di redistribuzione del segnale verso la nuova sede della biblioteca. Di fatto le esigenze di banda dei servizi attivati presso la Biblioteca si è rivelata superiore al previsto per cui si è provveduto al raddoppio del collegamento Hiperlan lasciando comunque tutta la banda a disposizione della Biblioteca. L'utilizzo principale del collegamento è quello telematico ma viene utilizzato anche per la fonia, tutta in modalità VOIP. Il costo della operazione, tra primo collegamento e successivo raddoppio, è stato di € 18.132,00 I.V.A. compresa. Le spese sostenute nell'anno 2008 per le linee telefoniche e di trasmissione dati per la vecchia sede della Biblioteca sono pari a € 14.999,65, sempre I.V.A. compresa. Se ne deduce quindi che l'intero intervento si può supporre completamente ripagato nell'arco di 18 mesi
- per poter gestire le nuove connessioni telefoniche tramite fibra ottica ed Hiperlan si è reso necessario un intervento di potenziamento ed aggiornamento del centralino aziendale con una spesa di circa 12.000,00 euro. Si tratta di un investimento a medio-lungo termine, indispensabile per affrontare senza vincoli tecnici future espansioni dei collegamenti via cavo o via onde radio con le diverse sedi pubbliche del territorio

anno 2010

- avvio della revisione, in accordo con Telecom, di tutte le voci relative a “noleggi e manutenzioni” sulle linee telefoniche, eliminando tutte quelle obsolete o non più necessarie
- sostituzione del centralino VOIP con il modello Kalliope PBX V3 dotato di un gateway ISDN Patton 1 PRI da 30 canali per una spesa complessiva di € 4.980,00. Si tratta di una spesa strutturale indispensabile per poter procedere sulla strada dell'aumento della telefonia VOIP, e si può ipotizzare il riassorbimento in un paio di anni

anno 2011

- avvio della revisione delle voci relative a “noleggi e manutenzioni” sulle linee telefoniche, identificando quelle obsolete o non più necessarie. Questo ha comportato un risparmio di oltre 3.750 euro con una riduzione della spesa per questa voce di quasi il 10%
- revisione delle regole di sicurezza, sia sui telefoni e sul centralino tradizionali che su quelli VOIP, per evitare possibili intrusioni esterne ed utilizzi impropri del sistema
- blocco per tutti gli apparecchi collegati al centralino del palazzo comunale della possibilità di effettuare chiamate internazionali e completa revisione dei permessi per tutte le linee esterne
- fornitura all'Amministrazione Comunale dei dati necessari per la messa a punto di un piano per la diffusione della banda larga sul territorio comunale che sfrutti anche i tubi di proprietà comunale posati lungo il percorso della tranvia per collegare gli edifici pubblici posizionati nelle vicinanze
- integrazione con i progetti predisposti da Enti terzi per la connettività wi-fi sul territorio (progetto “PIUSS – città dei saperi” coordinato dal Comune di Firenze, progetti “wi-move” e “una piazza wi-fi in ogni Comune” della Provincia di Firenze)

anno 2012

- sostituzione degli attuali contratti di telefonia fissa e mobile con i nuovi contratti previsti dalle convenzioni CONSIP con una significativa riduzione delle tariffe
- progressivo abbandono del collegamento hyperlan con la nuova biblioteca, ormai non più in grado di garantire la stabilità necessaria per l'erogazione dei servizi, con nuovi collegamenti “tradizionali” in rame in attesa di riuscire a realizzare il collegamento in fibra ottica

#### Telefonia fissa, mobile e trasmissione dati:

##### Interventi previsti:

anni 2013 - 2015

- Posa di nuove tratte di fibra ottica con le sedi decentrate dell'ex Biblioteca Comunale in P.zza Matteotti e dell'attuale Biblioteca,
- ulteriore sviluppo della telefonia VOIP sia all'interno del palazzo comunale che nelle sedi esterne collegate direttamente al centralino telefonico e contestuale formazione agli utenti su tutte le funzionalità disponibili con questo servizio;
- Sperimentazione del servizio di fax-server e in caso positivo, progressiva eliminazione di tutti i fax con risparmio di carta e toner;

### **3 – Autovetture di servizio**

#### **3.1 – Situazione al 31.12.2012**

Al 31/12/2012 il Comune aveva in dotazione complessivamente n. 65 veicoli così classificati:

n° 6 motocarri	Servizi Tecnici
N° 6 Motociclii	Polizia Municipale/ Messi
N° 25 autovetture	Servizi Vari
N. 5 Scuolabus	Pubblica Istruzione
N 17 mezzi operativi i	Servizi tecnici
N. 3 veicoli per trasporti specifici	Servizi Tecnici
n. 3 macchine operatrici	Servizi tecnici

In particolare le autovetture di servizio al 31/12/12 sono così catalogate:

<b>Tipo automezzo</b>	<b>Targa</b>	<b>Ufficio assegnazione</b>	<b>Alimentazione</b>
PANDA 900	BH517FX	UFFICIO MESSI	benzina
FIAT PANDA	EJ364LN	GESTIONE CENTRALIZZATA	benzina/metano
FIAT PANDA	EJ365LN	GESTIONE CENTRALIZZATA	benzina
PANDA 900	BH516FX	GESTIONE CENTRALIZZATA	benzina
PANDA 900	BH515FX	GESTIONE CENTRALIZZATA	benzina
FIAT PANDA	DW095HG	GESTIONE CENTRALIZZATA	benzina/metano
FIAT PANDA	AN859YE	PROTEZIONE CIVILE	benzina/metano
FIAT PUNTO	DF507CD	ORGANI ISTITUZIONALI	benzina/metano
SKODA OCTAVIA	DL987GW	ORGANI ISTITUZIONALI	benzina/gpl
FIAT PANDA Natural Power	DH111KG	UFFICIO PARCHI	benzina/metano
FIAT PANDA	CM201DZ	PUBBLICA ISTRUZIONE	benzina

Nel corso del 2012, con disposizione del Direttore Generale, si è provveduto ad una riorganizzazione delle assegnazioni delle autovetture di servizio e, in particolare, con decorrenza 1° Gennaio 2013:

la Fiat Panda targata DH111KG è stata assegnata dall'Ufficio Parchi all'Ufficio Protezione Civile;

la Fiat Panda targata DF507CD è stata assegnata dagli Organi Istituzionali ai Servizi Sociali;

la Fiat Panda targata DW095HG è stata assegnata dalla Gestione Centralizzata alla Pubblica Istruzione;

la Fiat Punto targata AF994PV che era assegnata alla Biblioteca Comunale è stata fermata, sospendendone l'assicurazione, in attesa di vendita/rottamazione;

la Fiat Panda targata BH515FX che era assegnata all'Ufficio Messi è stata fermata, sospendendone l'assicurazione, in attesa di vendita/rottamazione;

la Fiat Panda targata CM201DZ che era assegnata all'Ufficio Pubblica Istruzione è stata fermata, sospendendone l'assicurazione, e tenuta momentaneamente come riserva in attesa di una eventuale vendita.

Altri tre veicoli (un Fiorino targato FI K09810, una Fiat Panda targata BH516FX e una Fiat Panda targata BH517FX) sono stati fermati a partire dal 2013, sospendendone l'assicurazione, in attesa di essere venduti/rottamati.

Sarà, inoltre, oggetto di vendita un carrello tenda targato FI 040393, assegnato alla Protezione Civile (derivante da una donazione di un cittadino).

Nel 2012 è stata, inoltre, attivata apposita convenzione Consip per l'acquisto di n. 2 Renault Kangoo, in sostituzione di veicoli operativi oramai obsoleti, la cui consegna è stata effettuata nel Maggio 2013.

Conseguentemente le autovetture di servizio, in servizio nel 2013 sono:

Tipo automezzo	Targa	Ufficio assegnazione	Alimentazione
FIAT PANDA	EJ364LN	GESTIONE CENTRALIZZATA	benzina/metano
FIAT PANDA	EJ365LN	GESTIONE CENTRALIZZATA	benzina
FIAT PANDA	DW095HG	PUBBLICA ISTRUZIONE	benzina/metano
FIAT PANDA	AN859YE	PROTEZIONE CIVILE	benzina/metano
FIAT PUNTO	DF507CD	SERVIZI SOCIALI	benzina/metano
SKODA OCTAVIA	DL987GW	ORGANI ISTITUZIONALI	benzina/gpl
FIAT PANDA Natural Power	DH111KG	PROTEZIONE CIVILE	benzina/metano

### 3.2 – Turn-over automezzi e obiettivi 2013 – 2015

Nell'anno 2013 saranno oggetto di vendita (e di rottamazione nel caso in cui non dovesse andare a buon fine la vendita) i seguenti autoveicoli:

Tipo automezzo	Targa	Ufficio assegnazione	Alimentazione
PANDA 900	BH517FX	UFFICIO MESSI	benzina
PANDA 900	BH516FX	GESTIONE CENTRALIZZATA	benzina
PANDA 900	BH515FX	GESTIONE CENTRALIZZATA	benzina
CARRELLO TENDA	FI 040393	PROTEZIONE CIVILE	
FIAT FIORINO	FI K09810	UFFICIO ECONOMATO	benzina/metano
FIAT PUNTO	AF994PV	BIBLIOTECA COMUNALE	benzina
FIAT PANDA	CM201DZ	RISERVA	benzina

Il blocco degli autoveicoli, che saranno oggetto di vendita nel corso del 2013, comporterà una sensibile riduzione del parco veicoli in dotazione al Comune ed una riduzione delle spese per carburanti e per manutenzione.

I costi relativi alla manutenzione dei veicoli comunali sono oggetto di apposito monitoraggio mediante programma informatico appositamente realizzato negli anni precedenti.

Particolare attenzione è stata prestata al monitoraggio delle spese delle autovetture di servizio in modo da assicurare il rispetto dei limiti di spesa stabiliti dal D.L. n. 78/2010: tale Decreto prevedeva per la gestione delle auto di servizio per gli anni 2010/2011/2012 una spesa massima annua corrispondente alla spesa sostenuta nel 2009 ridotta del 20%.

Tali disposizioni normative di riduzione delle spese di gestione delle auto servizio sono state ulteriormente ridefinite dall'art. 5 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, che prevede, a partire dall'anno 2013, come limite di spesa annuale per la gestione delle auto di servizio il totale della spesa sostenuta nel 2011 ridotta del 50%.

Il rispetto di tali provvedimenti comporterà, oltre agli interventi già intrapresi od in corso di realizzazione, ulteriori riduzioni del parco auto.

Per quanto riguarda la "mobilità alternativa" si evidenzia come anche nel 2012 il personale dipendente e gli amministratori hanno costantemente utilizzato la tranvia per gli spostamenti verso il centro di Firenze. Le spese per l'acquisto di biglietti dei mezzi pubblici si è attestata nell'anno 2012 ad € 950,00.

Nel corso del 2013 si procederà anche a dotare alcuni servizi di biciclette per facilitare gli spostamenti fra le sedi comunali, la mensa comunale e le scuole.

Al fine di diminuire/contenere le spese di gestione del parco automezzi sono pertanto confermati i seguenti interventi e indirizzi:

- **Parco veicoli Comunale.** Anche per gli anni futuri continuerà l'attività di riduzione del numero complessivo di automezzi mediante la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture. Si continuerà pertanto con l'attività di vendita e rottamazione degli autoveicoli più vecchi e obsoleti, non più rispondenti alle norme del codice della strada. Per l'anno 2013, in particolare, è prevista la vendita e/o rottamazione di n. 7 veicoli non più utilizzati o poco utilizzati dall'Amministrazione e l'acquisto di n. 2 veicoli elettrici interamente finanziati con fondi regionali.  
Nell'anno 2013 continuerà il monitoraggio delle spese dei veicoli comunali con la produzione di report trimestrali delle spese sostenute, evidenziando gli scostamenti più significativi con segnalazione ai Responsabili del veicolo.
- **Incentivazione utilizzo mezzi pubblici.** Anche per il 2013 continuerà l'attività d'incentivazione dell'utilizzo dei mezzi pubblici (in particolare della nuova linea tranviaria Firenze – Scandicci) da parte del personale dipendente per gli spostamenti di servizio, verso il centro di Firenze. A tal fine si ricordano le precise e puntuali disposizioni concernenti l'utilizzo della tranvia rivolte al personale dipendente per gli spostamenti di servizio.

#### **4 – Altri consumi e utenze**

Per quanto riguarda il contenimento dei consumi di carta, nel 2012 si è provveduto a monitorare l'utilizzo delle macchine e ad effettuare dei report, per i quali si fa rinvio agli atti presso l'Ufficio Economato. Tutto ciò ha consentito un ulteriore risparmio in termini fisici del 12% corrispondente a n. 578 risme di carta formato A4 e n. 5 risme di carta formato A3.

Ai fini del contenimento delle spese delle utenze del servizio idrico anche per l'anno 2012, si è mantenuto il servizio di lettura mensile di tutti i contatori del Comune con successiva analisi dei consumi idrici e segnalazione al servizio tecnico dei consumi anomali, in modo da poter intervenire tempestivamente sulle eventuali perdite occulte. Nel corso del 2012 sono state effettuate n. 21 segnalazioni per consumi anomali. Ciò ha consentito il tempestivo intervento del servizio manutenzioni presso gli impianti, che in

Continua il monitoraggio (delle spese e dei consumi delle utenze comunali, mediante il programma FIDIA, in modo da verificare errori di fatturazione da parte dei relativi fornitori.

Continua il monitoraggio (delle spese e dei consumi delle utenze comunali, mediante il programma FIDIA, in modo da verificare errori di fatturazione da parte dei relativi fornitori.

A partire da Gennaio del 2013, visti i positivi effetti avuti con la lettura dei contatori di acqua, tale servizio di lettura contatori è stato esteso ai contatori del gas metano in modo che possano essere tenuti sotto controllo da parte dei Servizi Tecnici i consumi e le spese per ogni immobile comunale.

Al fine di diminuire/contenere le spese per consumi di carta e utenze sono pertanto confermati i seguenti interventi e indirizzi:

- **Consumo di carta.** Anche nel 2013 è prevista la costante riduzione della carta attraverso il perseguimento di politiche di dematerializzazione (utilizzo di PEC, Fatturazione elettronica, digitalizzazione delle pratiche amministrative, ecc...). Ciò dovrebbe tradursi in ulteriori risparmi di carta anche se meno significativi rispetto quegli degli anni precedenti.
- **Monitoraggio consumi utenze.** Nel 2013 si rafforzerà l'attività di monitoraggio delle utenze idriche con l'invio di apposite segnalazioni quando i consumi si dovessero discostare in maniera significativa dalle serie storiche. Sempre nel 2013 si sta studiando la possibilità, mediante il flusso dati inviato dal fornitore, di importare direttamente le fatture dell'energia elettrica e del servizio idrico all'interno del programma di gestione della

Contabilità Finanziaria. Ciò si tradurrebbe in indubbi benefici in termini risparmio di tempo del personale dedicato alla registrazione delle fatture.

## **5 – Patrimonio abitativo**

### **5.1 - Abitazioni di proprietà comunale utilizzate in affitto a residenti con procedure ERP passati a Casa Spa Legge R n. 77/98:**

Via del Pellicino, 135	n°	8
Via Pisana, 319	n°	6
Via Garibaldi, 2	n°	6
Via Mazzini, 1	n°	1
Via Mazzini, 3	n°	3
Via Ponte di Formicola, 73	n°	1
Via Gemmi, 42	n°	8
<b>TOTALE</b>		<b>33</b>

### **5.2 Patrimonio Abitativo ex ATER Legge R. n. 77/98**

<b>Abitazioni gestite da CASA S.p.A.</b>		
<b>TOTALE</b>	n°	<b>502</b>
<b>n.b.</b> nel totale di cui sopra sono stati inseriti anche i 30 alloggi ultimati il 20/04/2012		

### **5.3 – Locazioni passive**

Dall'anno 2011 si sta operando per ridurre, nel tempo, la spesa per locazioni passive attraverso una razionalizzazione dell'uso degli spazi disponibili.

La spesa sostenuta nel 2012 per locazioni passive dall'Ente è stata complessivamente pari ad Euro 446.961,65, inferiore rispetto al 2011 di circa Euro 28.600,00.

Nel corso del 2012 si sono verificate due significative cessazioni di locazioni passive, già ipotizzate fin dal precedente anno, che complessivamente consentono un risparmio annuo, a partire dal 2013, di complessivi Euro 140.250,00 circa.

Nel 2013 si prevede inoltre di poter ottenere una riduzione dell'importo di locazione del magazzino comunale ubicato a San Colombano che dovrebbe comportare un immediato risparmio di circa Euro 10.000,00 già nel corso del 2013 e di Euro/anno 20.000,00 dal 2014 in poi.

Sempre nel 2013, ma solo a fine anno, si prevede la ultimazione dei lavori di recupero e ristrutturazione dell'ex Palazzo Comunale nel quale quindi potranno essere spostati gli uffici dei Servizi Educativi Comunali ed il Centro Risorse Educative, oggi ubicati in un edificio in affitto, con un conseguente risparmio, a partire dal 2014, di un canone locativo pari ad Euro 75.400,00 ed un ulteriore risparmio, sempre a partire dal 2014, di ulteriori Euro 6.000,00 circa derivante dalla cessazione, a fine anno 2013, della locazione dell'area a parcheggio per il centro città.

Per gli anni successivi si prevede di portare gradualmente a termine altri ulteriori interventi di razionalizzazione legati a quattro importanti operazioni:

- trasferimento, nel corso del 2014, della scuola di musica in una porzione della struttura di proprietà comunale denominata 'Ex Anna Frank'. Attualmente la scuola é ospitata in alcuni locali in affitto posti in via Pisana; la cessazione della locazione porterebbe ad un risparmio di circa 27.000,00 Euro all'anno.
- trasferimento, nel corso del 2015, del:
  - Centro per l'Impiego nei locali messi a disposizione da parte di privati nell'ambito della realizzazione di un intervento convenzionato in Largo Spontini. Il Centro per l'Impiego é attualmente collocato in locali in affitto posti in via Pantin; la cessazione della locazione porterebbe ad un risparmio di circa 20.600,00 Euro all'anno.
  - Centro per recupero disabili 'La Palma' nei locali posti al piano terra dell'intervento di E.R.P. di via Pacini. Il Centro di recupero é attualmente collocato in locali in affitto posti a San Giusto; la cessazione della locazione porterebbe ad un risparmio di circa 68.800,00 Euro all'anno.
- trasferimento, nel corso del 2016, del cantiere e magazzino comunale nella nuova struttura da realizzare, a carico di privati, nell'area del Piano Attuativo del "Padule". Attualmente, per il suddetto scopo, sono utilizzati locali in affitto ubicati a San Colombano; la cessazione della locazione porterebbe ad un risparmio di circa 120.000,00 Euro all'anno.

#### Quadro sintetico:

	2013	2014	2015	2016	2017
risparmi dal 2013 Euro	150.250,00	150.250,00	150.250,00	150.250,00	150.250,00
risparmi dal 2014 Euro		91.400,00	91.400,00	91.400,00	91.400,00
risparmi dal 2015 Euro			27.000,00	27.000,00	27.000,00
risparmi dal 2016 Euro				89.400,00	89.400,00
risparmi dal 2017 Euro					120.000,00
sommano Euro	150.050,00	241.650,00	268.650,00	358.050,00	478.050,00

Nota: i risparmi sono calcolati senza tener conto degli incrementi di spesa dovuti ad adeguamento dei canoni in base agli indici ISTAT.

#### **5.4 – Spese di manutenzione per immobili di proprietà**

Le spese di manutenzione degli immobili di proprietà comunale sono riportati nelle previsioni del bilancio 2013 e nel pluriennale 2013-2015

In particolare, gli stanziamenti per la manutenzione ordinaria sono da tempo ridotti a cifre modeste e spesso insufficienti alle molte necessità che vengono rilevate dagli uffici competenti.

Parte del loro finanziamento è garantita dagli introiti per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria, si rinvia direttamente alle previsioni del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015.